



Numero 1 anno 2026

II° Domenica dopo Natale

4 gennaio 2026

Camminare Insieme

NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE

SANT'ANTONIO DI PADOVA - SAN LUIGI GONZAGA - SAN ANSELMO DI LUCCA

Vangelo e Commento del Battesimo del Signore – Anno Liturgico C

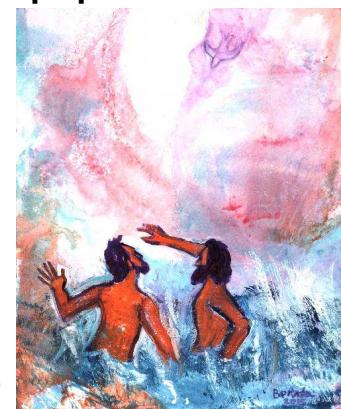
Qui sotto troverete il vangelo del Battesimo del Signore – 11.01.2026. In questo modo, durante la settimana ciascuno può leggere con calma il vangelo e il suo commento e prepararsi a celebrare l'Eucaristia.

Dal Vangelo Secondo Matteo (Mt 3,13 – 17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».



COMMENTO AL VANGELO

Giovanni il Precursore chiamava senza mezzi termini a un rito penitenziale: unico (a differenza delle abluzioni praticate nella comunità semimonastica di Qumran), e destinato agli stessi figli d'Israele (e non ai pagani che si convertivano). Gesù si fa battezzare, non perché abbia bisogno di fare penitenza – Giovanni stesso glielo ricorda – ma per assumere fino in fondo la nostra condizione, per prendere su di sé la miseria degli uomini che era come sedimentata nelle acque mortifere del Giordano, in fondo alle quali la simbologia dell'icona mostra le forze del nulla che in esse si celano. Con questo suo stesso gesto egli schiaccia loro il capo, la sua umiltà trionfa sul loro orgoglio: è una nuova tappa nella ricreazione della nostra natura, un nuovo tassello nell'opera di restituzione agli uomini della loro dignità. Immerso nella creazione ottenebrata, Gesù riemerge liberandola dal male. «Chinando il capo dinanzi al Precursore», canta la liturgia bizantina, «tu hai schiacciato il capo ai demoni. Scendendo in mezzo ai flutti, hai illuminato l'universo perché ti renda gloria».

Così le "acque" di cui parla il primo versetto della Genesi riappaiono agli inizi della nuova creazione. Cristo santifica la "materia prima" dell'universo, la linfa della vita terrestre, riempiendo del suo irradiamento, ovvero della luce dello Spirito santo. L'acqua diviene spirituale, una sorta di "matrice", poiché «mentre Gesù vi discendeva, si accese un fuoco nel Giordano», scriverà Giustino nel II secolo.

Per lungo tempo il battesimo dei catecumeni fu celebrato [in oriente] durante la veglia di questa festa. Nell'attuale prassi orientale, una processione si dirige verso il corso d'acqua più vicino, giunti nei pressi del quale, se

necessario, si rompe lo strato di ghiaccio che lo ricopre; oppure verso il mare, dove il presbitero getta una croce che qualche ragazzo coraggioso si tuffa a ripescare! Ma il senso battesimal è andato perduto: l'acqua benedetta viene bevuta, oppure è conservata con cura per «la purificazione dell'anima e del corpo, la santificazione delle case e ogni altro buon uso». Tuttavia, il senso più profondo della festa, che le è valso il nome di "Teofania", è la **prima manifestazione della Trinità**. Gesù vede i cieli aprirsi e lo Spirito discendere su di lui "come una colomba". Risuona la voce del Padre: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale mi sono compiaciuto», secondo Matteo; «Oggi ti ho generato», secondo una variante di Luca. Con questo non si vuol dire che Gesù fu semplicemente un uomo "adottato" da Dio in quel momento, perché quell' "oggi" è eterno. L'adozionismo fu respinto dalla chiesa, che in reazione a esso diede maggior rilievo alla celebrazione del Natale. Al Giordano, del quale partecipa l'acqua del nostro battesimo (in Etiopia, si mescola ancor oggi per davvero qualche goccia d'acqua del Giordano all'acqua impiegata per ogni battesimo), il Padre esprime tutta la sua tenerezza per il Figlio, sul quale fa riposare il suo Spirito. «Ecco, alla porta delle acque la Tenerezza chiama ogni giorno coloro che sono perduti», dice Efrem il Siro. E poi aggiunge: «Gioia per i corpi! Essi sono liberati dal male, e nelle acque ritrovano tutta la loro gloria» (Efrem il Siro, *Inni sull'Epifania* 13).

Olivier Clément*

* Olivier Clément (Aniane, 17 novembre 1921 – Parigi, 15 gennaio 2009) è stato uno scrittore, poeta e teologo ortodosso, di nazionalità francese.



LA BEFANA IN ORATORIO

Oggi!
Oratorio S. Anselmo

06 GENNAIO DALLE ORE 17:00
ORATORIO S. ANSELMO

Festeggiamo insieme l'Epifania e l'arrivo della Befana che distribuirà doni a tutti i bambini

Porta PARTY! ➔ Per aiutarci nella merenda, ti chiediamo di portare qualcosa da condividere con tutti!

Ci saranno anche giochi, canti, balli e tanta animazione

Per informazioni: 349 219 5157
oratorio.santanselmo@gmail.com

L'UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO, dopo il partecipatissimo *pranzo degli auguri* e la pausa natalizia, riprende le attività **giovedì 15 gennaio** con:

"La via Francigena del sud" – pellegrini di speranza sulle tracce della via Appia"
relatore Glauco Morini

Alle 14,30 nel salone parrocchiale

UN GRANDE GRAZIE.....

a tutte le persone delle nostre comunità che hanno fatto offerte in denaro necessarie alle nostre famiglie per pagare bollette, affitti, spese condominiali e a tutti coloro che hanno contribuito anche in altri modi.

E' stato veramente un Natale ricco di doni che ci ha riempito il cuore, ma il messaggio più bello è stato il sentirvi vicino a quello che cerchiamo di fare con impegno, nel nostro piccolo, al Centro d'Ascolto.

I volontari del C.d.A.

GRANDE TOMBOLATA per tutti! Domenica 4 Gennaio 2026

dalle ore 15.00 in poi, vi aspettiamo numerosi!

Tombola con ricchi premi, chiacchere e panettone.....

Nel salone parrocchiale

Per conoscere e riflettere: Leone XIV, Messaggio per la 59° Giornata della Pace (1Gennaio2026)

Quando trattiamo la pace come un ideale lontano, finiamo per non considerare scandaloso che la si possa **negare** e che persino si faccia la guerra per raggiungere la pace. Sembrano mancare le idee giuste, le frasi soppesate, la capacità di dire che la pace è vicina. Se la pace non è una realtà sperimentata e da **custodire** e da coltivare, l'aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica. Nel rapporto fra cittadini e governanti si arriva a considerare una colpa il fatto che non ci si prepari abbastanza alla guerra, a reagire agli attacchi, a rispondere alle violenze. Molto al di là del principio di legittima difesa, sul piano politico tale logica contrappositive è il dato più attuale in una destabilizzazione planetaria che va assumendo ogni giorno maggiore drammaticità e imprevedibilità. [...] Le grandi tradizioni spirituali, così come il retto uso della ragione, ci fanno **andare oltre** i legami di sangue o etnici, oltre quelle fratellanze che riconoscono solo chi è simile e respingono chi è diverso. Oggi vediamo come questo non sia scontato. Purtroppo, fa sempre più parte del panorama contemporaneo **trascinare** le parole della fede nel combattimento politico, benedire il nazionalismo e giustificare religiosamente la violenza e la lotta armata. I credenti devono **smentire** attivamente, anzitutto con la vita, queste forme di blasfemia che oscurano il Nome Santo di Dio. Perciò, insieme all'azione, è più che mai necessario **cultivare** la preghiera, la spiritualità, il dialogo ecumenico e interreligioso come vie di pace e linguaggi dell'incontro fra tradizioni e culture. In tutto il mondo è auspicabile che «ogni comunità diventi una "casa della pace", dove si impara a **disinnescare** l'ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono».

PARROCCHIA SANT'ANTONIO DI PADOVA

SEGRETERIA PARROCCHIALE: *in oratorio il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15.00 alle 19.00*
CONTATTI: 0522 - 451223 - www.santantonio.re.it - info@santantonio.re.it

PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA

“BEFANATA”

TOMBOLATA DELLA BEFANA

EVENTO
ORGANIZZATO
DAL MASCI
di Sant'Antonio
(Scout dulti)



PRESSO ORATORIO ANSPI S. ANTONIO
VIA MUTILATI DEL LAVORO, 2 - RE
LUNEDI' 5 GENNAIO ORE 16:00

AGENDA DELLA SETTIMANA

PARROCCHIA SANT'ANTONIO

Lunedì 5 gennaio

- Ore 8.30 S. Messa.
- Ore 16.00 Tombolata in Palestra a cura del MASCI di sant'Antonio.

Martedì 6 gennaio

- Ore 8.30 – 10.00 – 18.30 S. Messa.

Mercoledì 7 gennaio

- Ore 8.30 S. Messa.
- Ore 15.00 Oratorio – Doposcuola.
- Ore 15.00 – 19.00 apertura segreteria parrocchiale.

Giovedì 8 gennaio

- Ore 8.30 S. Messa.
- Ore 15.00 Oratorio.

Venerdì 9 gennaio

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 9.00 Pulizie della Chiesa aperta a quanti vogliono dare una mano.
- Ore 15.00 Oratorio – Doposcuola.
- Ore 15.00 – 19.30 apertura segreteria parrocchiale.

Sabato 10 gennaio

- Ore 15.00 catechismo

Domenica 11 gennaio

- Ore 8.30 -10.00 – 18.30 S. Messe.
- Ore 11.00 apertura BAR la Pecorella Smarrita

CONTINUA LA RACCOLTA

DEL RISCALDAMENTO

Come l'anno scorso siamo a chiedervi una mano per riuscire a riscaldare la Chiesa, il convento e i locali dell'oratorio dove tutti i giorni accogliamo bambini e ragazzi.

Ad oggi la raccolta è arrivata a 2450,00 euro, cifra alta non ancora sufficiente per coprire le spese di tutto l'inverno!!

Chi volesse offrire un contributo, oltre a darlo direttamente ai nostri sacerdoti, può utilizzare anche il conto corrente intestato a:

Parrocchia S. Antonio di Padova
IBAN IT48L053871280000000855380

I sacerdoti e il Consiglio Economico

DOPOSCUOLA



Mercoledì 7 gennaio 2026 riprende regolarmente il doposcuola alle ore 15.00.

Cogliamo l'occasione per rinnovare l'invito a chi avesse qualche ora di tempo da dedicare, il bisogno è tanto!

Non servono competenze specifiche ma solo un supporto di accompagnamento a fianco di questi bambini.

RIPRENDONO LE PULIZIE

DELLA CHIESA

Da circa due anni nella Parrocchia di S. Antonio si è costituito il **Gruppo Pulizie** per il decoro della nostra chiesa. Siamo 7 "ragazze" in pensione, diventate nel tempo care amiche.

Ci troviamo il venerdì mattina dopo la S. Messa delle 8.30 e in poco più di un'ora tutto luccica e profuma.

È un'opera buona perché la chiesa è "casa" della comunità. Abbiamo bisogno di aiuto perché il lavoro è tanto!

Per chi fosse disponibile a dare una mano può contattare Marta al numero 348 7430585.

Marta Corsini

Benedizione delle FAMIGLIE



Con il mese di Novembre abbiamo ripreso la visita alle famiglie con la benedizione della casa e delle persone. Prima dell'estate eravamo passati nelle 4 torri di Via De Nicola mentre adesso siamo in via De Gasperi e Via Togliatti. Normalmente la "squadra" è composta da un parrocchiano della casa e da un diacono, per dare un senso di chiesa e di comunità. La presenza di una persona conosciuta logicamente favorisce l'accoglienza delle famiglie togliendo quella naturale diffidenza che oggi un po' tutti abbiamo nel ricevere persone non conosciute.

Anche se le famiglie visitate sono solo una porzione del territorio della parrocchia un primo bilancio si può fare ed è un bilancio decisamente positivo. Al netto di molti casi in cui non è stato possibile trovare qualcuno in casa, in generale siamo stati accolti anche nei casi in cui la famiglia non mostrava segnali di appartenenza a una vita di chiesa. Quasi tutti hanno voluto la benedizione, anche quelli che prima ci avevano raccontato i motivi per cui si erano allontanati dalla chiesa o che li aveva resi scettici sul messaggio cristiano. L'importante è che non è mai mancato un dialogo su temi diversi.

La "produttività" non è molto alta, perché fermarsi a chiacchierare in ogni casa che ti accoglie si finisce per visitare poche famiglie ogni pomeriggio, però il senso di una comunità che ti viene a trovare credo valga il tempo che si impiega. Un ringraziamento a chi si è reso disponibile per accompagnare queste visite e, soprattutto, un ringraziamento al Signore che guida la sua chiesa e i suoi ministri ad essere testimoni del suo Vangelo.

Paolo Anceschi - Diacono

Gli Scout al tuo servizio!

Il noviziato Reggio 1 offre disponibilità per piccoli lavori di autofinanziamento per il sostegno delle proprie attività .

- Cosa possiamo fare:
Giardinaggio leggero
(foglie, piccole potature, annaffiature)
- Aiuto con traslochi o spostamento materiali
- Pulizie di base di cortili o garage
- Supporto in eventi
(montaggio, servizio, logistica)
- Consegnare o distribuire volantini
- Piccoli lavori manuali o di bricolage semplice

Lavoriamo per finanziare le attività formative e i nostri progetti

Per informazioni:

whatsapp: +39 353 433 7955(Anna) +39 378 085 1892 (Sofia)

ORARI SANTE MESSE ZONA PASTORALE

CHIESE	Lunedì 05.01	Martedì 06.01	Mercoledì 07.01	Giovedì 08.01	Venerdì 09.01	Sabato 10.01	Domenica 11.01
S. Antonio	8.30	8.30 – 10.00 – 18.30	08.30	08.30	08.30		8.30 – 10.00 – 18.30
S. Luigi	18.30 - Prefestiva	11.00	18.30	18.30	18.30 Liturgia della Parola	18.30	11.00
S. Anselmo		9.00 – 11.00	18.30	18.30	18.30	18.30	9.00 – 11.00